

LA MEDICINA SUPERA I CONFINI

La nuova sfida: gestire le cure all'estero

Il Piemonte si candida con un progetto affidato all'ospedale Mauriziano per la creazione di una rete di ospedali per favorire lo scambio di informazioni su pagamenti e rimborsi di chi si avvarrà delle terapie in Paesi stranieri

MARCO TRAVERSO

Europa unita anche nella Sanità. Dopo la libera circolazione dei servizi nel mercato interno europeo, sancita dalla Direttiva Bolkestein nel 2006, ora l'Europa garantisce anche la libera circolazione di quelli sanitari con la direttiva Ue che sancisce l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera. Il documento fissa le regole in base alle quali i cittadini dell'Unione Europea potranno usufruire di prestazioni sanitarie in un Paese europeo diverso da quello di residenza: l'obiettivo principale è quello di agevolare l'accesso dei cittadini europei a un'assistenza sanitaria sicura e di elevata qualità promuovendo la cooperazione tra gli Stati membri nel pieno rispetto delle loro competenze relative all'organizzazione e alla prestazione dei sistemi sanitari nazionali. Un problema - o meglio, una sfida - che vede impegnate le Regioni, che gestiscono il sistema sanita-



MAURIZIANO L'azienda ospedaliera si è candidata al progetto HonCAB «Hospital Network for Cross-Border healthcare»

zione contro le malattie contagiose volti esclusivamente a proteggere la salute della popolazione nel territorio di uno Stato membro e subordinati ad una pianificazione e a misure di attuazione specifiche. La direttiva sarà una sfida per gli operatori sanitari perché innanzitutto renderà più facile per le autorità sanitarie nazionali collaborare e scambiare informazioni sugli standard qualitativi e di sicurezza applicabili all'assistenza sanitaria, ma soprattutto aiuterà i pazienti che hanno bisogno di un trattamento specializzato, ad esempio quelli che cercano una diagnosi o il trattamento per una malattia rara che - magari - è particolarmente studiata in un determinato Paese. La nuova normativa inoltre incoraggia lo sviluppo di reti di riferimento europee che riuniranno, su base volontaria, i centri specializzati già riconosciuti in Europa: gli esperti della sanità di tutta Europa potranno così condividere buone pratiche in tema assistenziale e fornire standard di eccellenza.

DIRETTIVA UE

Gli ammalati potranno usufruire di prestazioni in uno Stato diverso da quello di residenza

rio. Tutti temi affrontati ieri, a Torino, al Sant'Anna, nel corso di un convegno organizzato dal Coresa, il consiglio regionale di salute e assistenza al quale hanno partecipato l'assessore regionale alla Sanità, Ugo Cavallera, il rettore dell'Università, Gian Maria Ajani, il presidente del Coresa, Sara Cassin e Eugenia Grillo per la Città della Salute. Sergio Morgagni, direttore regionale della Sanità, ha illustrato i dati relativi alla mobilità extra attiva degli ultimi anni, con una ricognizione sul livello qualitativo del servizio sanitario piemontese, mentre Giovanni Fattore, direttore del Dipartimento di Analisi delle Politiche e Management Pubblico della Bocconi, ha riferito delle eccellenze e delle criticità del servizio sanitario italiano nel contesto europeo. La Regione, con l'azienda ospedaliera Mauriziano, si è candidata al progetto europeo HonCAB «Hospital Network for Cross-Border healthcare» per la creazione di una rete di ospedali per la raccolta e lo scambio di informazioni sugli aspetti amministrativi (paga-

mento e rimborso) delle prestazioni sanitarie dei pazienti transfrontalieri. Il progetto ha come obiettivo generale quello di ottenere una migliore comprensione delle esigenze finanziarie e organizzative che possono insorgere quando un paziente riceve assistenza sanitaria al di fuori dallo Stato membro di affiliazione. La mobilità sanitaria transfrontaliera è caratterizzata attualmente da volumi finanziari contenuti rispetto a quella interregionale, ma i numeri sono destinati ad aumentare con gli anni. L'impatto dovuto al recepimento della direttiva Ue potrà essere contenuto utilizzando gli strumenti di regolazione previsti. In particolare dal dibattito è emerso che possono essere introdotti nella nostra normativa nazionale e regionale modalità di autorizzazione e rimborso che garantiscono i diritti dei pazienti, assicurando criteri di continuità con quanto previsto dai regolamenti per gli assistiti che si recano all'estero per cure di alta specializzazione. Le uniche prestazioni di assistenza sanitaria per le quali la direttiva non si applica sono i servizi nel settore dell'assistenza di lunga durata il cui scopo è sostenere le persone che necessitano di assistenza nello svolgimento di compiti quotidiani e di routine e l'assegnazione e l'accesso agli organi ai fini dei trapianti programmi pubblici di vaccina-

ATTIVO DA INIZIO MESE

Ecco il numero verde per segnalare i disservizi

Dal primo ottobre è attivo un canale specifico dedicato alla sanità, con il numero verde 800 333444. I cittadini piemontesi possono richiedere informazioni, avere chiarimenti su dubbi, segnalare eventuali disservizi: riceveranno, nel più breve tempo possibile, una risposta dagli operatori. La Direzione regionale Sanità ha individuato una serie di referenti all'interno della propria struttura, con le adeguate competenze in materia, che contribuiranno a fornire le risposte specifiche sugli argomenti richiesti. «Si tratta di un canale di contatto diretto che aiuterà a monitorare il funzionamento della sanità piemontese. Come anticipato nelle scorse settimane, abbiamo deciso di utilizzare questa modalità di comunicazione diretta, anche con l'ausilio delle tecnologie moderne, per fornire un ulteriore servizio ai cittadini in un periodo in cui la sanità è spesso al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica», spiega il presidente della Regione Roberto Cota. «Siamo convinti che il numero verde, assieme ad altri strumenti già utilizzati, può contribuire a ridurre le disfunzioni organizzative che si verificano in un sistema complesso come quello sanitario e far emergere eventuali criticità, sulle quali intervenire con soluzioni adeguate». Il numero verde 800333444 è uno strumento che si

aggiunge a quelli già da tempo attivati dalle Aziende sanitarie regionali che, con i loro Uffici di relazioni con il pubblico, svolgono su tutto il territorio la funzione di contatto e di ascolto con i cittadini, e dalla rete degli Urp della Regione. «La nostra intenzione - conclude l'assessore regionale alla Sanità, Ugo Cavallera - è rafforzare il coordinamento e la collaborazione con gli Urp delle

NUOVE OPPORTUNITÀ

I cittadini possono richiedere informazioni, avere chiarimenti su dubbi, segnalare problemi

aziende sanitarie regionali. Nei giorni scorsi si è svolto un primo incontro specifico dal quale sono emersi spunti interessanti che la Direzione regionale Sanità intende sviluppare». La chiamata è gratuita: il numero, gestito dal servizio interno regionale con il supporto tecnico del Csi, già attivo per altre materie di interesse regionale (lavoro, tributi, ambiente, politiche sociali), è operativo dalle 8 alle 18, dal lunedì al venerdì.

[MTra]

DATI AGENAS

Efficienza e qualità: la sanità piemontese tra le eccellenze italiane

«Un risultato lusinghiero per il Piemonte, che dimostra che la nostra Sanità è di buon livello con punte di eccellenza». È molto soddisfatto l'assessore regionale alla Sanità, Ugo Cavallera, che commenta con entusiasmo l'anticipazione del Programma nazionale esiti di Agenas che ha stilato una classifica dei livelli di assistenza sanitaria delle varie Regioni italiane. Un rapporto molto dettagliato, che prende in considerazione alcuni parametri e li compara, ricavandone una classifica delle realtà più virtuose e di quelle più problematiche. In questo contesto il Piemonte è risultata essere la prima regione, nel novero di quelle considerate tra le più valide qualità di assistenza ed efficienza dei servizi. Anche per quanto riguarda il livello di efficienza degli ospedali. I dati pubblicati sono relativi

all'attività sanitaria dell'anno 2012 e sono basati sulle schede di dimissione di oltre 1400 strutture sanitarie pubbliche e private di tutta Italia. Secondo le statistiche elaborate dall'Agenas la Toscana al top, seguita dalla Valle d'Aosta e dall'Emilia Romagna. Tra la Valle d'Ao-

CAVALLERA

«Risultato lusinghiero che dimostra la qualità del servizio offerto»

sta e l'Emilia si inseriscono le province autonome di Bolzano e di Trento. Subito dopo l'Emilia c'è il Piemonte. Fanalini di coda sono le Regioni del Sud: la Campania è maglia nera e con lei Puglia e Molise. L'Agenas nazionale per i servizi sanitari regionali è un ente na-

zionale con personalità giuridica di diritto pubblico che svolge un ruolo di collegamento e di supporto decisionale per il ministero della Salute e le Regioni sulle strategie di sviluppo del Servizio sanitario nazionale. La sua funzione si articola nella valutazione di efficacia dei livelli essenziali di assistenza, della rilevazione e l'analisi dei costi. L'Agenas è anche parte attiva nella formulazione di proposte per l'organizzazione dei servizi sanitari, l'analisi delle innovazioni di sistema, della qualità e dei costi dell'assistenza e dello sviluppo e la diffusione di sistemi per la sicurezza delle cure. Tra i parametri che concorrono alla valutazione un ruolo molto importante è ricoperto dal monitoraggio dei tempi di attesa e dalla gestione delle procedure per l'educazione continua in medicina.



il Giornale del Piemonte

IL GIORNALE DEL PIEMONTE REG. TRIB. DI MILANO N° 649 DEL 13-10-1999 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Editoriale
ALESSANDRO SALLUSTI
Direttore Responsabile
FULVIO BASTERIS

EDITORE: POLO GRAFICO SPA
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Redazione: Via G. Agnelli, 3 12081 - Beinette (CN)
AMMINISTRAZIONE: Tel. 0171. 39 22 11
UFF. ABBONAMENTI: Tel. 0171. 39 22 25

Redazione: Corso Svizzera, 185 - 10149 - TORINO
ECONOMIA: 011-55 96 237
PROVINCIA TO: 011-5596206
CRONACA: 011-5596233

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MARTANO EDITRICE SRL - Via Sante, 13 - PADERNO
DUGNANO - Tel. 02.8707756

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - BEINETTE (CN)
(CN) - Tel. 0171. 39 22 25 - Fax 0171. 39 22 12

SUBCONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI TORINO:
ARCUS MULTIMEDIA SRL VIA NEGRI, 4 - MILANO (MI) -
Tel. 02.72181

SUBCONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA:
MF STUDIOS di Matteo Forcherio - Via Polignona, 77 -
ALESSANDRIA Tel. 0131.224060 - Fax 0131.224060

SUBCONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI NOVARA, VCO,
BIELLA E VERCELLI: ATTIVA SRL - C.SO DELLA VITTORIA, 5/D -
NOVARA - TEL.0321-1644303

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA euro 370,00
FINANZIARIA/LEGALE euro 73,00
RICERCA PERSONALE euro 57,00
ELETTORALE euro 52,00
NECROLOGIE euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO euro 2,00 a parola